



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 63 del 09/05/2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RETI E INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' 17 aprile 2013, n. 120

Interporto Regionale della Puglia S. p. A. - Progetto definitivo: "Intervento Globale di riqualificazione fisica ed ambientale delle aree ferroviarie comprendenti la stazione PM, lo Scalo Pubblico, lo Scalo Ferruccio" Ambito A e Ambito B - conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m. e i. - art. 14 L.R. n. 13/2001 e s.m. e i. - art. 16 DPR 317/2001 - art. 12, comma 3, L.R. 3/2005 e s.m. e i.; determinazione motivata di conclusione del procedimento".

Il giorno 17 aprile 2013, in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Vista la legge n. 241/90;

Visto il D. Lgs. 163/06;

Visto il D.P.R. n. 207/2010;

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la L. R. n. 28/2001;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Vista la DGR n. 1237 del 30/08/2005;

Vista la DGR n. 1742 del 23/01/2007;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Rilevato che:

- con nota prot. n. 85/2012 del 26/07/2012 l'Interporto Regionale della Puglia S.p.a. a firma del

Presidente Dott. Davide Degennaro, ha chiesto alla Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, di indire apposita Conferenza di servizi sul progetto definitivo dell'intervento denominato "Intervento Globale di riqualificazione fisica ed ambientale delle aree ferroviarie comprendenti la stazione PM, lo Scalo Pubblico, lo Scalo Ferruccio";

- con nota prot. n. 36518 del 06/08/2012 il Servizio Lavori Pubblici regionale, ha convocato la Conferenza di servizi decisoria per il giorno 13 settembre 2012, sul Progetto definitivo, ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m. e i. - art 14, L.R. 13/2001 e s.m. e i. - art. 16 DPR 317/2001 - art 12, comma 3, L.R. 3/2005 e s.m. e i.,;

- con nota prot. 42554 del 24 settembre 2012, il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha trasmesso copia conforme del verbale della seduta del 13 settembre 2012 all' Interporto Regionale della Puglia S.p.a. invitando la società ad acquisire in via preliminare tutti i pareri, autorizzazioni, nulla - osta, permessi ed assensi comunque necessari alla definizione delle successive attività procedurali e verbalizzando che:

"In ordine alle registrate precisazioni in materia urbanistica formulate dal Comune di Bari e al parere rilasciato dal Servizio Regionale Urbanistica, viene evidenziata la necessità da parte del Presidente della Conferenza di servizi di un puntuale approfondimento da parte del RUP, preventivo ai passaggi procedurali della stessa Conferenza, finalizzato alla più ampia valutazione di merito rispetto alle esigenze e ai relativi obblighi di legge in materia e alle eventuali correlate e conseguenti procedure di compatibilità paesaggistica e di valutazione ambientale."

e concludendo:

"....sulla base delle risultanze cui la Conferenza è complessivamente pervenuta, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dai partecipanti e della necessità di preliminari specifici approfondimenti in ordine agli eventuali incombenti procedurali in materia urbanistica, paesaggistica ed ambiente, dichiara, su unanime valutazione dei presenti, di aggiornare la Conferenza di servizi a successiva seduta che potrà essere convocata su richiesta del RUP della Società proponente";

- con nota prot. n. 96/2012 del 28 settembre 2012 l'Interporto Regionale della Puglia S.p.a. a firma del Responsabile del Procedimento ha inviato il citato verbale a tutti gli Enti e/o Organismi interessati;

- con nota prot. n. 3863/2012 il Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Ufficio Logistica e Grandi Progetti, in riferimento agli esiti delle Conferenza del 13 settembre 2012, preso atto dei contenuti dei pareri del Comune di Bari, Ripartizione urbanistica ed edilizia privata (prot. n. 204005 del 13/9/2012) e Ripartizione edilizia pubblica e lavori pubblici (prot. n. 203717 del 13/9/2012), evidenziando la complessità procedurale in caso di attuazione di un progetto unico, preso atto che l'intervento delinea due precisi ed indipendenti ambiti denominati: Ambito A: "Riqualificazione fisica e ambientale Bari-Ferruccio" ed Ambito B: "Posto di movimento Bari-Ferruccio" e considerato che i due ambiti si riferiscono a piani finanziari e quadri tecnico-economici ammessi a distinte fonti di finanziamento, ha chiesto al RUP di valutare la possibilità di definire valide procedure alternative atte a garantire da un lato il rispetto delle tempistiche vincolanti dei fondi strutturali, dall'altro l'ottemperanza delle osservazioni e prescrizioni presentate dal Comune di Bari;

- con nota prot. n. 114/2012 del 27 novembre 2012 l'Interporto Regionale della Puglia S.p.a. a firma del Responsabile del Procedimento, ha inviato a tutti gli Enti e/o Organismi interessati il progetto, adeguato e aggiornato secondo le richieste emerse da parte degli enti nella Conferenza di servizi del 13 settembre 2012, dividendolo in: ambito A: Scalo Ferruccio - Scalo Pubblico e ambito B Stazione P.M., chiedendo alla Regione Puglia, Servizio Lavori Pubblici, di convocare la Conferenza di servizi, in prosieguo di quella tenutasi il 13 settembre 2012;

- con successiva nota prot. n. 56566 del 11/12/2012 il citato Servizio regionale Lavori Pubblici, ha convocato per il giorno 16 gennaio 2013 la Conferenza di servizi decisoria sul detto progetto definitivo con nuovo oggetto:

"Intervento Globale di riqualificazione fisica ed ambientale delle aree ferroviarie comprendenti la stazione PM, lo Scalo Pubblico, lo Scalo Ferruccio" Ambito A e Ambito B - Conferenza di servizi

decisoria ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m. e i. - art. 14 L.R. n. 13/2001 e s.m. e i. - art. 16 DPR 317/2001 - art. 12, comma 3, L.R. 3/2005 e s.m. e i.”;

- con verbale redatto il giorno 16 gennaio 2012 il presidente della Conferenza di servizi ha dichiarato conclusa la stessa con le seguenti principali risultanze:

“Viene dato atto che gli approfondimenti degli aspetti di compatibilità urbanistica hanno evidenziato che l'intervento nel suo insieme comporta variante allo strumento urbanistico vigente.

In relazione a tale circostanzarelativamente alla prospettata possibilità di assoggettare l'intervento a procedura di verifica VAS, atteso che le valutazioni ambientali sul progetto originario dell'opera risultano già assolute in sede Ministeriale,il Dirigente dell'Ufficio VIA / VAS del Servizio regionale Ecologia, si riserva di formalizzare il parere di competenza con apposita nota.

Il Presidente della Conferenza, sulla base delle risultanze cui la Conferenza è complessivamente pervenuta, tenuto conto delle posizioni prevalenti espresse dai partecipanti, dichiara conclusa con esito positivo la stessa, non essendo emersi elementi ostativi al proseguimento delle fasi di redazione dell'ulteriore livello progettuale delle opere, ferma restando la necessità che al successivo livello progettuale venga dato esauritivo adempimento a tutte le prescrizioni, osservazioni ed indicazioni espresse dagli enti ed organismi interessati, nonché vengano acquisiti i formali provvedimenti autorizzativi dei soggetti competenti in materia urbanistica, ambientale e paesaggistica; demandando al RUP la verifica di avvenuto adempimento in sede di validazione del progetto esecutivo.”

- con nota prot. n. 499 del 22/01/2013 il Dirigente dell'Ufficio VIA / VAS del Servizio regionale Ecologia ha trasmesso il proprio parere motivato relativamente alla possibilità di assoggettare l'intervento a procedura di verifica VAS, “.....ritenendo possibile accedere all'ipotesi di esclusione dall'ambito di applicazione della VAS solo laddove il combinato disposto delle normative regionali vigenti in materia di lavori pubblici LR 13/2001 e di espropriazioni per pubblica utilità LR 3/2005 sia interpretato dall'autorità procedente (il Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia !) nel senso della piena identità fra provvedimento di autorizzazione definitiva di opere pubbliche non conformi allo strumento urbanistico vigente e provvedimento di approvazione delle varianti funzionali alla realizzazione delle opere stesse.”

- con nota prot. n. 14720 del 13/12/2012 l'Autorità di Bacino della Puglia ha trasmesso, in via preliminare, il proprio parere di compatibilità al PAI “ritenendo l'intervento proposto non delocalizzabile dal punto di vista planimetrico e, di fatto, anche altimetrico, invitando i responsabili della gestione di tutti gli attraversamenti presenti nell'area, alla redazione di un progetto generale dal quale discendano i provvedimenti per la definitiva messa in sicurezza idraulica delle infrastrutture ivi presenti. Si ritiene, inoltre, che il progetto esecutivo dell'attraversamento da realizzare debba discendere dall'esame critico dei risultati di un modello fisico in scala adeguata, in grado di restituire con maggiore certezzagli effetti dell'intervento proposto sul regime idraulico dei luoghi, con la testimonianza che la soluzione proposta sia preferibile rispetto ad ogni altra eventuale alternativa.....”. Si precisa, inoltre, che, come già evidenziato dai progettisti, per la configurazione proposta, è necessario acquisire il nulla osta del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

- con nota prot. n. 4213 del 31 gennaio 2012 il Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia ha trasmesso copia conforme del verbale relativo alla Conferenza di servizi del 16 gennaio 2013, invitando il Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ad adottare, quale struttura regionale competente, la determinazione motivata di conclusione del procedimento in base all'articolo 14 ter, comma 6 bis legge 241/90 che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso di competenza sia delle amministrazioni partecipanti sia di quelle invitate ma assenti alla Conferenza di servizio ed invitando altresì il Responsabile del Procedimento ad acquisire in via preliminare tutti i pareri, autorizzazioni, nulla - osta, permessi ed assenti comunque necessari alla definizione delle successive attività procedurali;

- con nota datata 01 febbraio 2013 prot. n. 10/13 l'Interporto Regionale della Puglia S.p.a. a firma del Responsabile del Procedimento ha inviato il citato verbale a tutti gli Enti e/o Organismi interessati;

- con nota prot. n. 37747 del 13 febbraio 2013 il Comune di Bari in riscontro alla nota del Servizio Ecologia Regionale prot. n. 499 del 22/01/2013, precisa che:

“Ferma ed impregiudicata la competenza di ognuno, non essendo il Comune né autorità competente né autorità procedente, si osserva che la recente LR n. 44/2012, riprendendo letteralmente i contenuti del T.U. n. 152/2006 nell’art. 3 - ambito di applicazione - al comma 7 conferma che per l’autorizzazione di opere singole che hanno per legge l’effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l’applicazione della disciplina in materia di VIA, la VAS non è necessaria per la localizzazione delle opere singole.....;

.....Pertanto,si contesta in toto la nota di codesto servizio regionale, giacché non inerente alle competenze di questa Amministrazione”.

- con nota prot. n. 813 del 25 febbraio 2013 del Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità indirizzata al Servizio Ecologia Ufficio VIA e VAS ed al Servizio Lavori Pubblici, in riferimento ai verbali di Conferenza del 13/09/2012 e del 16/01/2013 ha riferito che:

“Preso atto che dai citati verbali si evince che l’approvazione del progetto definitivo delle opere in parola avverrà, ai fini urbanistici, ai sensi del comma 3 dell’art. 12 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2005) e s.m.i., si osserva, ai fini dell’applicazione del comma 12, art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i., il quale prevede che “[p]er le modifiche dei piani e dei programmi elaborati per la pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli conseguenti a provvedimenti di autorizzazione di opere singole che hanno per legge l’effetto di variante ai suddetti piani e programmi, ferma restando l’applicazione della disciplina in materia di VIA, la valutazione ambientale strategica non è necessaria per la localizzazione delle singole opere”, che il predetto comma 3, art. 12 della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3, testualmente recita che: “l’approvazione del progetto preliminare o definitivo, deliberata ai fini urbanistici dal competente Consiglio comunale previa valutazione delle eventuali osservazioni prodotte da terzi interessati, costituisce variante allo strumento urbanistico, senza necessità di approvazione regionale”.

- con nota prot. n. 3129 del 27/03/2013 il Dirigente dell’Ufficio VIA / VAS del Servizio regionale Ecologia, ad integrazione delle considerazioni svolte nella precedente nota prot. n. 499 del 22/01/2013 ed alla luce delle osservazioni ad essa formulate, con la premessa che la qualifica di “autorità procedente” attribuita al Comune di Bari si riferiva esclusivamente al procedimento di approvazione delle varianti al proprio strumento urbanistico generale,

in merito all’applicazione della normativa vigente in materia di Valutazione d’Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al procedimento in parola, ha precisato che:

“...al fine di condividere una ricostruzione esaustiva delle complesse relazioni fra i procedimenti di autorizzazione di opere pubbliche e i processi di valutazione ambientale... è opinione dello scrivente che tali relazioni debbano essere inquadrare in termini di razionalizzazione dei processi decisionali.....e di concatenazione delle procedure di VAS e VIA. Tale approccio appare coerente con il principio di non duplicazione delle valutazioni ambientali, che la legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44.....riprende alla lettera da quella nazionale.....la VAS viene effettuata ai vari livelli istituzionali tenendo conto dell’esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.

Alla luce di quanto sin qui rappresentato, si può ritenere che i possibili impatti sull’ambiente derivanti dalla realizzazione dell’intervento globale di riqualificazione fisica ed ambientale delle aree ferroviarie comprendenti la stazione PM, lo Scalo Pubblico, e lo scalo Ferruccio (con riferimento sia all’ambito A che all’ambito B) siano stati valutati in modo esaustivo ai vari livelli istituzionali, in virtù della concatenazione fra i processi di VAS (applicati al livello strategico della pianificazione del settore trasporti e della programmazione delle opere pubbliche e degli interventi di sostegno allo sviluppo) e i due procedimenti di VIA dei progetti delle opere che costituiscono complessivamente l’intervento in oggetto.”

pertanto,

preso atto dei pareri espressi in Conferenza di servizi e di seguito riportati:

- Autorità di Bacino della Puglia - Ambito A e B: nota parere di compatibilità al PAI con raccomandazioni prot. n. 0014720 del 13/02/2013;
- Agenzia del Demanio - Ambito A e B: nota parere autorizzativo con prescrizioni prot. n. 827 del 14/01/2013;
- Servizio regionale LL.PP. - Ufficio Espropri e Contenzioso - Ambito A e B: nota parere con osservazioni prot. AOO_064_16/01/2013-0002009;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Bari, Barletta - Andria - Trani e Foggia - Ambito A e B: nota parere con prescrizioni prot. n. 696 del 16/01/2013;
- Servizio regionale Reti e Infrastrutture per la Mobilità - Ufficio Logistica e Grandi Progetti - Ambito A e B: nota parere favorevole prot. AOO_148_00230 del 16/01/2013;
- Servizio regionale Urbanistica - Ambito A e B: nota parere favorevole prot. n. 9247 del 13/09/2013;
- Servizio regionale Assetto del Territorio - Ambito A: non si ravvisano dagli atti profili di competenza dell'ufficio - Ambito B: parere preventivo favorevole con prescrizioni vincolato al parere della competente Soprintendenza per l'ottenimento della deroga di competenza della GR;
- Servizio regionale Ecologia - Ufficio VIA/VAS - Ambito A e B: parere pervenuto con nota prot. n. 499 del 22/01/2013 e n. 3129 del 27/03/2013;
- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Ambito A e B: nota parere favorevole a condizione prot. RFI-DPR-DTP_BA\A0011\P\2013\140 del 14/01/2013;
- Comune di Bari - Ripartizione Urbanistica ed Edilizia Privata - Ambito A e B: nota parere favorevole prot. 11848 del 16/01/2013 e prot. 11860 del 16/01/2013;
- Comune di Bari - Ripartizione Edilizia Pubblica - Ambito A e B: nota parere favorevole prot. 11848 del 16/01/2013 e prot. 11860 del 16/01/2013;
- Consorzio ASI di Bari - Ambito A e B: nota parere contrario prot. 3639 del 12/09/2012 (relativo ai criteri di gestione del sistema);
- Parco Naturale Regionale Lama Balice - Ambito A: non si ravvisano dagli atti profili di competenza dell'ente - Ambito B: nota parere favorevole prot. PG9128 del 16/01/2013.

sulla base di quanto riportato in narrativa,

- valutate rispettivamente le note:
- prot. 4213 del 31/01/2013 del Servizio Lavori Pubblici della Regione Puglia;
- prot. 37747 del 13/02/2013 del Comune di Bari Ripartizione Urbanistica;
- prot. 813 del 25/02/2013 dello scrivente Servizio;
- prot. 499 del 22/01/2013 e prot. 3129 del 27/03/2013 del Servizio regionale Ecologia;
- visto l'esito positivo della Conferenza di servizi,
- preso atto che gli interventi di cui trattasi comportano variante allo strumento urbanistico generale vigente del Comune di Bari da attuarsi secondo il disposto del comma 3 art. 12 della legge regionale 22 febbraio 2005 n. 3 e s.m.i., e
- preso atto che in merito alla normativa statale in materia di VAS gli interventi in oggetto sono da ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 12 del d.lgs. 152/2006;
- preso atto altresì che i possibili impatti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dell'intervento sono stati valutati in modo esaustivo al livello strategico dalle VAS relative al: PRT (Piano Regionale dei Trasporti), al PON Reti e Mobilità 2007-2013, al PO FESR 2007-2013 e i due procedimenti di VIA dei progetti delle opere che costituiscono complessivamente l'intervento in oggetto;
- ribadendo la necessità che al successivo livello progettuale venga dato esaustivo adempimento a tutte

le prescrizioni, osservazioni ed indicazioni espresse dagli Enti ed Organismi interessati, nonché vengano acquisiti i formali provvedimenti autorizzativi dei soggetti competenti in materia urbanistica, ambientale-paesaggistica, demandando, al Responsabile del Procedimento la verifica di avvenuto adempimento in sede di validazione del progetto esecutivo.

Considerato che:

- Tutte le Amministrazioni convocate alla Conferenza sono state regolarmente informate riguardo all'andamento della procedura;
- L'esito positivo della Conferenza di servizi è stato comunicato a tutti gli enti ed organismi interessati con la nota prot. n.3/13 in data 8 gennaio 2013 dalla Società Interporto regionale della Puglia S.p.a.;
- Ai sensi del comma 6-bis dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990 n. 241, all'esito dei lavori della Conferenza, l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento che sostituisce a tutti gli effetti ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso di competenza sia delle amministrazioni partecipanti sia di quelle invitate, ma assenti alla Conferenza di servizi.

VERIFICA AI SENSI DEL DLgs 196/03

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale

Tutto ciò premesso in ragione delle motivazioni sopra espresse

Il Dirigente del Servizio Reti
ed Infrastrutture per la Mobilità

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
- Di prendere atto della positiva conclusione della Conferenza di servizi per l'acquisizione di intese, nulla osta, assensi finalizzati all'approvazione del progetto definitivo denominato "Intervento Globale di

riqualificazione fisica ed ambientale delle aree ferroviarie comprendenti la stazione PM, lo Scalo Pubblico, lo Scalo Ferruccio” Ambito A e Ambito B - Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell’art. 14 della L. 241/90 e s.m. e i. - art. 14 L.R. n. 13/2001 e.s.m. e i. - art. 16 DPR 317/2001 - art. 12, comma 3, L.R. 3/2005 e s.m. e. i.;

- Di approvare ed adottare il parere favorevole al progetto definitivo espresso in esito alla citata Conferenza di servizi;
- Di redigere il presente provvedimento nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
- Di notificare il presente provvedimento alla società “Interporto Regionale della Puglia S.p.A.” con sede in Bari via Sparano 141.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all’albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it,
- sarà trasmesso, in copia conforme all’originale, alla Segreteria della Giunta Regionale e, in copia, all’Assessore alle Infrastrutture strategiche e Mobilità della Regione Puglia,
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
- sarà trasmesso, in copia, al Direttore dell’Area Politiche per la Mobilità e la Qualità urbana,
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it.

Il presente atto, composto da n° 8 (otto) facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
Ing. Carmela Iadaresta
